

# Genova, al Carlo Felice il Werther nell'allestimento di Dante Ferretti. Sul podio Renzetti

*La Fondazione Teatro Carlo Felice comunica che nell'ambito degli scioperi proclamati dai Sindacati Nazionali per lo "stallo delle trattative per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori delle Fondazioni lirico-sinfoniche", le Organizzazioni Sindacali Fials e Snater hanno confermato lo sciopero per la recita dell'opera Werther prevista per venerdì 17 novembre 2023. La Fondazione, non potendo assicurare la realizzazione dello spettacolo, annulla la recita di Werther del 17 novembre p.v. Gli abbonati e i possessori di biglietti potranno assistere alle altre recite in programma il 19, 24 e 26 novembre 2023, oppure richiedere il rimborso. Per ogni informazione la biglietteria del Teatro è a disposizione ai seguenti numeri: 010 5381.226 – 432*

La Stagione Lirica 2023-2024 dell'Opera Carlo Felice Genova prosegue con il secondo titolo in cartellone: il dramma lirico in quattro atti **Werther** di **Jules Massenet**, su libretto di Edouard Blau, Paul Milliet e Georges Hartmann dal romanzo *I dolori del giovane Werther* di Johann Wolfgang von Goethe. Il nuovo allestimento è realizzato dalla Fondazione Teatro Carlo Felice Genova in coproduzione con HNK – Croatian National Theatre di Zagabria. **Donato Renzetti**, direttore emerito del teatro, tornerà alla guida dell'**Orchestra** e del **Coro di voci bianche dell'Opera Carlo Felice** (preparato da **Gino Tanasini**), con la regia, le scene e i costumi di **Dante Ferretti**, e le luci di **Daniele Nannuzzi**. *Werther*, dopo l'annullamento della recita del 17 novembre, andrà in scena **domenica 19** novembre alle **ore 15.00**, **venerdì 24** novembre alle **ore 20.00** e **domenica 26** novembre alle **ore 15.00**.

Gli interpreti protagonisti di *Werther* saranno **Jean-François Borras** (*Werther*), **Jérôme Boutillier** (*Albert*), **Armando Gabba** (*Le Bailli*), **Roberto Covatta** (*Schmidt*), **Marco Camastra** (*Johann*), **Caterina Piva** (*Charlotte*), **Hélène Carpentier** (*Sophie*), **Emilio Cesar Leonelli** (*Brühlmann*) e **Daniela Aloisi** (*Kätchen*). Il cast si completa con i solisti del Coro di voci bianche Maria Guano, Leonardo Loi, Nicoletta Storace, Erica Giordano, Denise Colla, Sofia Macciò, Lucilla Romano, Alice Manara, Giulia Nastase e Vittoria Trapasso.

Il primo Foyer del Teatro ospita inoltre la mostra ***C'era una volta***, dove fino a domenica 26 sarà possibile ammirare alcune opere pittoriche di **Dante Ferretti** (l'esposizione è composta da 11 opere e sarà visitabile esclusivamente in occasione degli spettacoli di *Werther*. Scenografo di fama mondiale, Ferretti ha collaborato con registi del calibro di Pier Paolo Pasolini, Federico Fellini, Terry Gilliam, Franco Zeffirelli, Anthony Minghella, Martin Scorsese, Tim Burton e Brian De Palma, vincendo, tra i molti riconoscimenti, tre Academy Awards per la scenografia con *The Aviator* nel 2005, *Sweeney Todd* nel 2008 e *Hugo Cabret* nel 2012. Le sue opere e i suoi bozzetti sono stati esposti agli Academy Awards, alla Smithsonian Institution e al MoMa di New York.

Tratto dal romanzo *I dolori del giovane Werther* di Goethe, *Werther* di Jules Massenet è un drame lyrique in quattro atti, messo in scena per la prima volta a Vienna nel 1892. La fonte letteraria e la trasposizione musicale si pongono significativamente alle origini e al tramonto di ciò che più rappresenta l'800 artistico: il Romanticismo. Se il romanzo di Goethe dà il via al movimento dello Sturm und Drang, l'opera di Massenet raccoglie le migliori influenze melodrammatiche ottocentesche in una perfetta sintesi musicale e drammaturgica del secolo XIX.

«Dopo i successi di *Manon* e *Hérodiade*, Massenet accolse con entusiasmo l'idea di musicare *I dolori del giovane Werther* di

Goethe, tanto era affascinato dal sottile lirismo della melodia amorosa e volendo trovare una strada nuova da percorrere – commenta **Donato Renzetti**. La partitura di *Werther*, a differenza dei lavori succitati, non è divisa in brani chiusi ma ogni atto scorre con continuità e l'orchestrazione è di una raffinatezza unica, libera da schemi rigidi. In tutte le melodie si possono riconoscere accenni che richiamano Čajkovskij, Schubert e Schumann, persino il Mozart della *Jupiter*. Ma è a Wagner che Massenet riconosce l'omaggio più incisivo creando il leitmotiv che accompagna sempre Werther nella sua tragica e avventurosa ossessione d'amore».

**Dante Ferretti** commenta così il processo creativo: «Mettere in scena il *Werther* di Massenet significa saper rendere la passione e la follia sotterranea che pervadono il protagonista e che, con il passare del tempo, tracimano divorando il piccolo mondo perfetto della provincia più gretta. Non esiste possibilità di riconciliazione: i contrasti tra le regole dettate dalle convenzioni sociali e l'amore nella sua accezione più romantica producono solamente dolore e morte. Questi sono i concetti fondamentali che ho voluto rendere in questa mia visione del *Werther* per l'Opera Carlo Felice Genova. La prima scena è maestosa, simile ad un'estate dove tutto sembra perfetto. La piazza con la chiesa del matrimonio nel secondo atto e l'interno della casa di Albert e Charlotte del terzo ci mostrano proprio quell'impianto borghese che, invano, Werther cercherà di penetrare. Ma è l'ultimo atto che rivela con violenza il tragico finale. Il giovane si toglierà la vita in un garage, solo e senza il conforto delle pareti domestiche o della sua amata natura. La giovinezza e l'amore del protagonista terminano come un brutto sogno dove solo Charlotte rimarrà a contemplare la sua sconfitta. L'ambientazione anni '30 che ho scelto per questa rappresentazione cattura, a mio avviso, perfettamente questa dicotomia».

«Il nuovo allestimento di *Werther* di Massenet dell'Opera Carlo

Felice di Genova in coproduzione con HNK, Croatian National Theatre di Zagabria, – dichiara il sovrintendente **Claudio Orazi** – segue la recente coproduzione di *A Midsummer Night's Dream* di Britten con la Royal Opera House di Muscat confermando il ruolo internazionale del nostro Teatro. La produzione si avvale di protagonisti di eccezione ad iniziare dal direttore emerito del Carlo Felice, Donato Renzetti, che avrà al suo fianco per la regia, le scene e i costumi, Dante Ferretti, più volte Premio Oscar e punto di riferimento internazionale per la creatività e lo stile italiano nel campo della scenografia. Di altrettanto rilievo ed importanza il cast degli interpreti».

**Mercoledì 15 novembre**, alle ore 16.30, nel foyer del Teatro Dante Ferretti presenterà il suo libro "Immaginare Prima". Le mie due nascite, il cinema, gli Oscar. L'iniziativa, ad ingresso gratuito, è aperta alla cittadinanza.

**Sabato 18 novembre**, alle 14.30, la Fondazione Corriere della Sera, presso la Sala Buzzati – Via Balzan 3 – Milano, presenterà il progetto internazionale dell'Opera Carlo Felice di Genova dal titolo "Un Ponte di Musica" Itinerari dell'Opera italiana in America. Per tale iniziativa, ad ingresso gratuito, sarà possibile prenotarsi al seguente link: <https://www.fondazionecorriere.corriere.it/iniziative/un-ponte-di-musica/prossimi/?app=245718-20231118-183000-728>

Ulteriori informazioni: [www.operacarlofelicegenova.it](http://www.operacarlofelicegenova.it)